



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1431/2026 del 04/08/2026

OGGETTO **Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici di via Caprera 80 a carico dell'inquilino con codice famiglia 2114.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Alloggi e Rendicontazioni

IL DIRETTORE

PREMESSE -Richiamata la determinazione dirigenziale n.1755/61330 del 2 dicembre 2014, con la quale è stata disposta a favore, tra gli altri, dell'inquilino con codice famiglia 2114 l'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale in gestione ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Pubblica) sito a Cremona in via Caprera 80;

-richiamato il contratto di locazione in atto con l'inquilino sottoscritto dall'Aler della Provincia di Cremona per conto del Comune di Cremona in data 1°novembre 2014 al n. di repertorio 163599, e registrato in data 01/11/2014 al n.4834/3T come successivamente prorogato fino al 31 Ottobre 2026;

-vista le comunicazioni agli atti da cui si evince la messa in opera da parte del nucleo in oggetto di gravi comportamenti contrari al Manuale d'uso degli alloggi erp di proprietà del Comune di Cremona. ;

- rilevato che l'inquilino ha omesso il pagamento dei canoni di locazione e spese condominiali per un periodo pari ad almeno dodici mensilità anche non consecutive negli ultimi ventiquattro mesi e addirittura superiori;

- preso atto dell'art 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4"Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici ", come successivamente modificato ed integrato, che evidenzia le fattispecie per cui l'ente proprietario è tenuto a disporre la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici (già alloggio di edilizia residenziale pubblica);

- dato atto che in data 6 luglio 2026 è stato predisposto nei confronti dell'inquilino con codice famiglia 2114 l'avviso di avvio della procedura di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio a' sensi dell'art. 25 del regolamento regionale n. 4 /2017, assunto al protocollo generale l'8 luglio 2026 al n.61320.

MOTIVAZIONE 1) E' stato verificato che il nucleo dell'inquilino con codice famiglia, nonostante le diffide notificate dal Servizio Alloggi e Rendicontazione, l'intervento della Polizia Locale e del tutor condominiale si è reso responsabile di reiterati comportamenti che violano il contratto di locazione e i manuali di gestione e manutenzione dell'alloggio , che ne costituiscono parte integrante, quali :

- disturbo agli altri inquilini dello stabile, con musica a tutto volume e schiamazzi nelle ore dedicate al riposo(art. 2 lettera E e art. 3 lettera K);

- parcheggio di auto nelle parti comuni (art. 3 lettera C)- (nel cortile impedendo le manovre ai residenti oppure sotto il portico dove ci sono contatori, cassoni dei rifiuti e cassette della posta , ostruendo il passaggio per il loro utilizzo.

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Faverzani Maria Grazia**

Pratica trattata da **Faverzani Maria Grazia**

- deposito di ingombranti negli spazi comuni (art. 3 lettera C)
- imbrattamento con vernici spray del portico nella parte adibita a deposito dei contenitori dei rifiuti, e , con ripulitura dello stesso in maniera sommaria, senza ripristinare lo stato precedente (art. 2 lettera b) :
Inoltre non ha ancora effettuato le riparazioni della basculante dell'autorimessa che ha danneggiato durante la locazione della stessa e continua ad utilizzare senza titolo quel locale per depositarvi materiale proprio.

2) Ha altresì maturato alla data del presente provvedimento, tenuto conto dei bollettini di addebito emessi e della relativa scadenza, una morosità di € 19.761,54 oltre a maggiorazioni per interessi, oneri e spese amministrative di riscossione coattiva, che si connota come colpevole, in quanto per il recupero della stessa non si è attivata con piani di rateizzo, segnalazioni di riduzione entrate per ricalcolo canone ecc. . Inoltre non si è neppure attivato per richiedere il contributo regionale di solidarietà per il sostegno dei costi della locazione.

Tali comportamenti rientrano tra le fattispecie previste dal regolamento regionale in materia di servizi abitativi pubblici per la pronuncia della decadenza dall'assegnazione.

3)) Il contraddittorio con l'inquilino è stato effettuato attraverso l'invio dell'avviso di avvio della procedura di decadenza, notificato a mani dell'intestatario nel luogo di residenza all'interessato in data 11 luglio 2026 .

4)L'inquilino con codice famiglia 2114 non ha fatto pervenire controdeduzioni nel termine indicato nell'avviso (15 gg dalla notifica dell'avviso di avvio della procedura di decadenza)

5) Ricorrono pertanto i presupposti per adottare il provvedimento di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di via Caprera 80, assegnato all'inquilino con codice famiglia 2114, avendo verificato a suo carico le fattispecie di cui al comma 1 lettere h, J bis) e comma 4) dell'art. 25 del regolamento regionale n 4 del 4 agosto 2017.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

pag. 2/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Faverzani Maria Grazia**
Pratica trattata da **Faverzani Maria Grazia**

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- art 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici

DETERMINA

DECISIONE

1) Dichiara a carico dell'inquilino codice famiglia 2114 meglio individuato nell'allegato A) al presente atto, la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei servizi abitativi pubblici di proprietà comunale sito in Cremona in via Caprera 80 , a' sensi dell'art. 25 comma 1 lettere h, J bis) e comma 4) del regolamento regionale n 4 del 4 agosto 2017.

EFFETTI

- 1) L'inquilino codice famiglia 2114 di cui all'allegato A) dovrà lasciare libero da persone e da cose l'alloggio a suo tempo assegnatogli, entro la data fissata per l'esecuzione. In caso di inadempimento si provvederà d'ufficio all'accesso nell'alloggio mediante sostituzione della serratura e redazione di apposito verbale di esecuzione della decadenza, avendo il presente provvedimento valore di titolo esecutivo, come previsto dall'art 25, comma 6 lettera c) del regolamento regionale n 4/2017.
- 2) Il presente provvedimento di decadenza verrà notificato all'inquilino, il quale potrà presentare ricorso avanti al giudice ordinario nei termini di legge.

ALLEGATI

- **Allegato A-riferimenti inquilino in decadenza** (impronta:
83B978268B19BDEA3FDF4184A66B94C143C17B93AAE0B620A21A31173DB5226B)